Esplosiva intervista dell'attrice a New York

Sophia Loren tornerà a Roma disposta ad affrontare il processo per bigamia

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 21. — *Sophia Loren, considerata dalla critica e dal pubblico americano la migliore attrice del cinema europeo, ha ammesso con un amaro sorriso che la sua vita è un misto di soddisfazioni e delusioni*

« L'amarezza e la gioia si alternano come in una capricciosa bilancia » ha detto la diva nel corso di una intervista rilasciata poche ore prima di prendere l'aereo che la deve riportare a Parigi dove sta prendendo parte alla lavorazione delle scene del suo ultimo film.

La Loren, che era giunta due giorni fa a New York per ricevere di persona il premio concessole dall'associazione dei critici cinematografici per la parte da lei interpretata nella « Ciociara », ha appreso qui la notizia della richiesta di rinvio a giudizio sotto l'accusa di bigamia, spiccata nei confronti suoi e di Carlo Ponti da parte della magistratura romana.

Commentando la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Roma, la bella attrice ha detto: « E' stata la peggiore cosa che mi potesse capitare ».

Come è noto la Loren e Ponti si erano sposati quattro anni fa per procura a Ciudad Juarez, nel Messico, paese in cui il produttore era riuscito ad ottenere il divorzio dalla sua prima moglie, Giuliana Fiastri. L'attrice che indossava una corta pelliccia di visone, ha parlato a lungo dei suoi casi personali, senza reticenze. E' apparsa una donna amareggiata, una donna, a cui il successo artistico e professionale non riesce a far dimenticare le difficili vicende della sua vita privata.

NEW YORK — La Loren abbraccia l'attore Maximilian Schell dopo la premiazione della critica newyorchese come migliore attrice dell'anno per l'interpretazione della « Ciociara ». Allo Schell è andato il riconoscimento di miglior attore dell'anno per la parte sostenuta in « Vincitori e vinti » (Telefoto A.P.)

Ritornerà in Italia ora che è in corso una azione giudiziaria? Le è stato chiesto. « Che domanda! — ha risposto — assisterò al matrimonio di mia sorella Maria, la quale si sposa il 3 marzo prossimo. Naturalmente, non so che misure adotteranno le autorità italiane al mio ingresso in Italia. Temo che mi ritirino il passaporto, ma spero ardentemente che non giungano a tanto ».

La Loren, dopo una breve pausa, ha ripreso con passione: « Questo procedimento legale viene ad interferire con i nostri progetti familiari. Io amo Carlo e tutti e due desidereremmo avere una vita coniugale normale. Io, poi, desidererei dei bambini, ma questo non può essere, finchè esistono questi impedimenti legali alla nostra felicità »

Se la notizia dell'azione intentata dalla magistratura italiana è stata la «peggior cosa» capitata all'attrice, l'assegnazione del premio della critica, essa ha detto, « è stata la cosa più bella che mi sia mai capitata ». « Ancora non posso credere che mi abbiano scelta come migliore attrice — ha proseguito, cambiando discorso —. La notizia che il premio della critica americana mi era stato assegnato mi è giunta insieme a quella, proveniente da Roma, secondo cui la procura della repubblica ha disposto un mio rinvio a giudizio insieme a mio marito per rispondere di bigamia. Suppongo che nella vita vi sia una sorta di bilancia; ad ogni notizia buona fa riscontro una cattiva »

Tanto la Loren quanto Ponti, dichiaravano poi che quasi certamente saranno presenti — sempre che i rispettivi impegni di lavoro lo permettano — alla prima udienza del procedimento fissato per la prima settimana di marzo davanti alla magistratura romana.

Concludendo va ricordato che la targa d'onore consegnatele ieri sera al ristorante Sardi dai critici nuovayorchesi — come ha detto un critico — ha voluto rappresentare il premio alla donna oltre che all'attrice Sophia Loren. Le parole commosse di ringraziamento dell'attrice sono state accolte da un applauso scrosciante che è stato l'indice della popolarità di cui la ex "pizzaiola" gode anche da questa parte dell'Atlantico.

TOM BOYNTON
dell'Associated Press

controcanale

Mike-quiz: sottozero

Se è vero che il buon dì si vede dal mattino, il nuovo gioco musicale presentato ieri sera da Mike Bongiorno non avrà il successo degli altri quiz. L'inizio è stato freddo, siderale. Inutile spiegare il meccanismo del gioco, che in fondo è abbastanza semplice. E come idea non sarebbe neppure male. Ma quello che manca è il calore. I due concorrenti stanno con gli occhi fissi sul tabellone. Devono solo dire dei numeri. Se va bene, indovinano quello che c'è dietro, se va male, ci riprovano. Non accade assolutamente nulla di speciale. E il segreto dei giochi televisivi è proprio quello: che accada sempre qualcosa di imprevisto, qualcosa che sfugga alle fredde regole di una sceneggiatura.

Ricordate il « Musichiere »? Ogni settimana il video ci offriva dei personaggi, li metteva alla prova, scopriva i loro lati deboli, il loro orgoglio, le loro capacità. « Caccia al numero » è tutto l'opposto. Mike l'aveva presentato come un gioco al quale era quasi impossibile non vincere. « C'è una unica possibilità che nessuno dei concorrenti vinca », aveva detto Bongiorno (tornato sul video con la gamba ingessata). Bene: sarà stata sfortuna, ma quell'unica possibilità si è verificata e i due concorrenti, dopo una trentina di minuti di gioco, sono tornati a casa senza premi. Non hanno saputo risolvere il rebus. Che era, come molti avevano indovinato fino dallo inizio, « Una ragazza melanconica ». Ma si sa: seduti in poltrona, a casa, tutti siamo bravi. Poi, messi alla prova...

Piuttosto noioso il « Libro bianco n. 8 », a metà tra la formula di «Aria del 20° secolo» e la ricostruzione documentaria. Si parlava di Anzio e dei combattimenti che precedettero lo sbarco.

Dobbiamo rendere omaggio, invece, agli autori di «Tempo di Jazz». Pensate: ci sono passati davanti, sul video, personaggi come Gerry Mulligan, Art Farmer, Ella Fitzgerald, Bill Smith, Bill Gilmore. Ci sembra azzeccata, soprattutto, la parte riguardante la « presentazione » di alcuni strumenti fondamentali del jazz e il loro uso. In fondo, in una Italia che si crede popolata di cantanti e musicisti, c'è una persona su mille che conosce la musica e l'uso di uno strumento. Promettente, dunque, l'avvio di tempo di jazz. Roberto Nicolosi, che è uno dei realizzatori, merita a nostro avviso perlomeno un incoraggiamento.

Vice

Parata internazionale di varietà

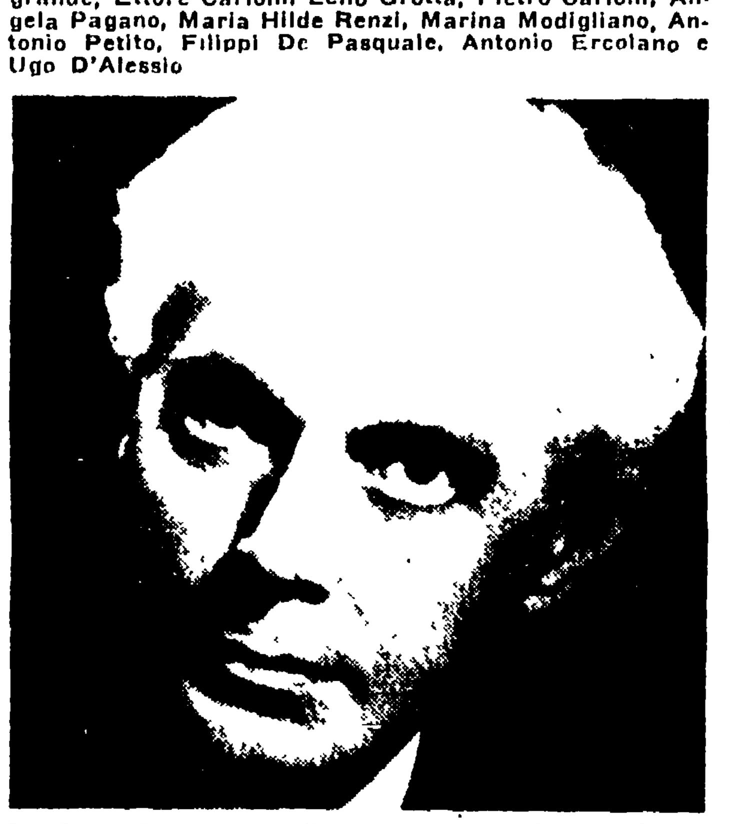
Sul primo canale, alle 21,05, lo spettacolo « Black and Write Minstrel show » inaugurerà stasera la rassegna del varietà che la RAI-TV tiene a presentare al pubblico italiano, quasi a fornire un termine di raffronto.

Durante una manifestazione che si è svolta lo scorso anno a Montreaux, in Svizzera, gli enti televisivi presentarono le rispettive realizzazioni. L'Italia proiettò « Giardino d'inverno », lo spettacolo di Falqui e Sacerdote, con Henry Salvador, le Kessler, il Quartetto Cetra, Don Lurio e l'orchestra di Kramer: buona parte, insomma, del cast di « Studio Uno ».

L'Inghilterra presentò il « White and black », che vedremo stasera e al quale andò il primo premio. Lo spettacolo si impernia sui « minstrel », cioè su quegli artisti che sul finire del secolo scorso si tingevano la faccia di nero e cantavano canzoni dialettali, proprie dei negri del sud. Molte di quelle canzoni erano tuttavia opera di compositori bianchi, come Foster. E proprio a Foster, il « Black and White » offrirà un omaggio, affidato al « George Mitchell Singers », un celebrato complesso vocale.

La Napoli milionaria di Eduardo De Filippo

Per il ciclo « Il teatro di Eduardo », andrà in scena stasera (secondo, ore 21,15), « Napoli Milionaria », tre atti presentati dall'autore al Teatro San Carlo di Napoli il 25 marzo del 1945, in uno spettacolo a favore dei bambini poveri. La commedia si svolge naturalmente a Napoli, nel 1942, all'epoca dei bombardamenti sulla città. Non è necessario dire che « Napoli Milionaria » è una delle opere di Eduardo tra le più conosciute ed apprezzate nel mondo. Essa è stata realizzata anche per lo schermo. Assieme ad Eduardo, saranno di scena Elena Tilena, Carlo Lima, Regina Bianchi, Evole Gargano, Nina Da Padova, Antonio Allocca, Antonio Casagrande, Ettore Carloni, Lello Grotta, Pietro Carloni, Angela Pagano, Maria Hilde Renzi, Marina Modigliano, Antonio Petito, Filippi De Pasquale, Antonio Ercolano e Ugo D'Alessio



Di Bela Bartók (nella foto) il violinista Isaac Stern eseguirà stasera (primo canale, ore 22,25), una trascrizione di danze popolari rumene

I PROGRAMMI DI OGGI

TV Primo

8,30 Telescuola	Media unificata: prima: ore 14: Avviamento professionale: seconda: ore 15,30: Avviamento professionale: terza
17,30 La TV dei ragazzi	Avventure in libreria - Lancillotto
18,30 Telegiornale	Edizione del pomeriggio.
18,45 Non è mai troppo tardi	
19,15 Personalità	Rassegna per la donna.
20,05 Telesport	Gli avvenimenti della domenica
20,30 Telegiornale	Edizione della sera
20,55 Carosello	
21,05 Panorama internazionale	Varietà televisivo nel mondo
22,05 Arti e scienze	Cronache di attualità
22,25 Concerto	del violinista Isaac Stern
22,55 Telegiornale	Edizione della notte

TV Secondo

21,05 Il teatro di Eduardo	«Napoli milionaria» con Regina Bianchi, Antonio Allocca, Ugo D'Alessio, Antonio Petito, Filippo De Pasquale
23,15 Telegiornale	Edizione della notte.

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 17, 20.30, 23.15, 24; 6.35: corso di lingua francese; 7: Almanacco - Domenica sport - Musiche del mattino - Mattutino, 8: Il banditore; 8.30: Omnibus (prima parte) - Il nostro buongiorno 10.30: La radio per le scuole; 11: Omnibus (seconda parte): Gli amici della canzone - Il nostro arrivederci; 12.20: Album musicale; 13 30: Marcello De Martino e la sua orchestra; 15.15: Musica folkloristica greca, 15.30: Corso di lingua francese 16: Programma per i ragazzi Il diario della mamma, 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale G Marconi, 17.20: Concerto dell'Ottetto di Vienna, 18: Il libro più bello del mondo, 18.15: Vi parla un medico; 18.30: Classe unica, 19: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite; 19.15: L'informatore degli artigiani, 19.30: Il grande giuoco, 20: Album musicale, 21: Concerto vocale e strumentale, 22.15: Il convegno dei cinque, 23: Posta aerea, 23.15: Oggi al Parlamento

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13.30, 14.30, 15.30, 18.30, 20; 8.30: Voci d'italiani all'estero, 9.20: Oggi canta Bruno Martino, 9.30: Un ritmo al giorno la conga, 9.45: Come le cantano gli altri, 10: Benvenute al microfono, 11-11.20: Musica per voi che lavorate; 13: Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta, 14: I nostri cantanti, 14.45: Ruote e motori, 15: Tavolozza musicale, 15.15: Voci del Teatro Lirico; 15 45: Per la vostra discoteca, 16: Il programma delle quattro, 17: Microfono oltre Oceano, 17.30: Musica Club, 18.35: Ritmo in pochi Nico Gomez, 18 50: Tuttamusica, 19.20: Motivi in tasca, 20: Zig - Zag; 20 30: Radioclub, 21.30, Radionotte; 21.45: Il velo dipinto, 22.30: Musica nella sera

TERZO — 17: Musiche concertanti - Karl Stamitz - Giambattita Viotti, 18: Novità librarie, 18.30: Ernest Pepping e Leos Janacek, 19: Panorama delle idee, 19.30: John Bull, 19.45: L'indicatore economico, 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del terzo; 21.30: La Rassegna; 21.45: Il giornalismo italiano nel Risorgimento, 22.25: Leonard Bernstein - Roger Sessions, 23.10: Racconti di fantascienza scritti per la radio; 23.30.

Le prime

MUSICA

Goffredo Petrassi all'Auditorium

Ieri un concerto dedicato a musicisti di rilievo nella storia della nostra musica: Boccherini, Casella, Petrassi. Apparso sul podio dell'Auditorio anche in veste di direttore d'orchestra la *Sinfonia*, in do min., di Boccherini e il *Concerto op 69*, di Alfredo Casella per archi, timpani, pianoforte e batteria, eseguiti l'una con sobria ma nervosa incisività di accenti e l'altra con più calda e sensibile partecipazione hanno subito puntegg[iato] [il] sapiente e cordiale estro direttoriale di Petrassi, il quale con accresciuta pungenza interpretativa ha poi presentato due sue composizioni: la *Recreation concertante* (e cioè il Concerto n. 3 per orchestra), risalente al 1952-53, abilissima ed intensa pagina nella quale le esperienze europee di Strawinski e Webern ancora contrastano con la nativa schiettezza petrassiana e danno luogo a una musica affascinante e singolare proprio per le sue interne contraddizioni in bilico tra impulsi romantici giganti, e crudezze espressionistiche tra una più sostanziosa corposità fonica e una elegante, raffinata rarefazione di suoni. La *Cantata per coro misto e orchestra*, « Noche oscura » che precede di due anni la *Recreation* e contrappone anch'essa i veementi esplosioni foniche e il melodico in tutto tondo l'esilità d'una scrittura pressochè puntillistica e il sprezza di nervose e spigolose annotazioni ritmico-timbriche. Ma una pagina densa [s]ugge[...] poi per il magistrale intervento del coro e sorretta sempre dalla genialità del compositore che Petrassi, direttore d'orchestra ha rilevato con fiera consapevolezza.

Molti gli applausi e le chiamate al podio

e. v.

Perchè « La dolce vita » non concorre all'« Oscar »

NEW YORK, 21. - La Astor Films, distributrice negli Stati Uniti della « Dolce vita », ha pubblicato sulla stampa specializzata statunitense una precisazione circa la posizione del film di Federico Fellini rispetto al premio « Oscar ».

La Astor ha confermato che « La dolce vita », in base alle vigenti norme stabilite dalla Academy of Motion Picture Arts and Sciences, non può competere per l'Oscar per il miglior film straniero. « La dolce vita » pur essendo stato proiettato negli Stati Uniti nel 1961 è stato infatti distribuito all'estero prima del 1 gennaio 1961. Il film di Fellini è invece candidato a numerosi altri premi.

E' morto il maestro Ettore Montanaro

Si è spento, ieri, nella sua abitazione romana, dopo lunga e inesorabile malattia, il maestro Ettore Montanaro, da molti anni critico musicale del quotidiano "Il Popolo". I funerali avranno luogo domani, martedì, alle ore 8,15, nella Chiesa "Stella Mattutina" di Belsito.

Ettore Montanaro era nato nel 1888 a Francavilla a Mare. La sua natura disposizione alla musica trovò stimolo e incoraggiamento da parte di Francesco Paolo Tosti, per consiglio del quale Ettore Montanaro frequentò il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Nelle vicende della vita onesta e operosa Ettore Montanaro rimase sempre legato alla sua terra natia dalla quale la sua musica trasse motivi di commozione e d'ispirazione palesi nel poema sinfonico Abruzzo *eseguito recentemente nell'Auditorium del Foro Italico e soprattutto nella sua attività di studioso del folklore abruzzese. Rimane infatti, tra le prime notevoli raccolte di nostri canti popolari quella dei* Canti d'Abruzzo *curata dal Montanaro (ed. Ricordi), premiata a suo tempo su proposta di Mascagni di Giordano e di Respighi. La sua fluente vena melodica si manifestò poi nelle commedie musicali* Il diavolo nella foresta, *rappresentata molti anni fa a Roma, e* Le astuzie di Zelinda *la cui partitura andò distrutta durante l'ultima guerra e della quale ascoltammo la garbata ouverture, in un concerto all'Auditorio. Scrisse anche un oratorio,* Frate mare, *e molta musica da camera, tra la quale una* Sonata *per violino e pianoforte dedicata a Debussy che l'apprezzò molto e* Tre sonetti (Petrarca) *lodati dal Massenet. Erano questi riconoscimenti il suo segreto vanto una cosa importante ma Ettore Montanaro ne parlava con pudore, con lo stesso pudore con il quale in questi ultimi tempi aveva nascosto il suo segreto dramma, una cosa importante anche questa: la crudele, spietata malattia. Un pudore, ma anche una incorruttibile forza d'animo, in tutto coerente con la sua schiettezza, con il suo malizioso candore, con la sua ritrosia, con la sua saggezza abruzzese.*

Un musicista con le carte in regola, un uomo con la coscienza a posto. Giungano alla famiglia del caro collega le nostre profonde, commosse condoglianze.

e. v.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo
AULA MAGNA: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Giovedì C.ia D'Origlia - Palmi. Alle 16,30 « Maria di Magdala » tre atti di A. Marescalchi. Prezzi familiari
DELLA COMETA: Alle 21,15 familiare C.ia Stabile diretta da Diego Fabbri in: « La guerra di Troia non si farà » di J. Giraudoux. Regia di G. Colli. Secondo mese di successo. Ultime repliche
DELLE MUSE: Alle 21,30 C.ia Franca Dominici-Mario Siletti con F. Marchiò, M. Guardabassi, V. Degli Abbati, R. Spinelli, in « La signora che odiava i fagiani » giallo di Barricelli. Secondo mese di successo. Ult. settimana
DE' SERVI: Venerdì alle 17 concerto della Fondazione Sgambati con « Concertu fidesque antiqui » di Roma direttore maestro Carlo Quaranta
ELISEO: Alle 21 familiare De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani, in « La notte dell'Epifania » di W. Shikespeare. Regia di G. De Lullo
GOLDONI: Prossima programmazione capolavori cinematografici per il Cineclub A.I.C.C.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle ore 16.30 Icaro e Bruno Accettella presentano « Pelle d'asino » di Icaro Accettella. Ultima replica
MILLIMETRO: Alle 21 la nuova Stabile di Roma con C. Carter, C. Del Cile in « Le due leggi » di Giuseppe Manusia
PALAZZO SISTINA: Riposo
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Riposo. Imminente ripresa di « Chi ride ride n. 3 » di Montanelli, Flaiano, Buzzati, con M. Lando, S. Spaccesi, O. Lionello, S. Palombi, Milita, Torricelli, Vivaldi
PIRANDELLO: Imminente « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello con A. Lelio, D. Michelotti, D. Pezzinga, Rendine. Precede « Il giornale teatrale n. 1 » di Gaetani, con E. Vanicek. Regia di Aldo Rendina
QUIRINO: Riposo. Domani alle 21.30 familiare Rina Morelli-Paolo Stoppa in « Caro bugiardo » di Jerome Kilty. Testo italiano di Emilio Cecchi. Regia di J. Kilty. Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 familiare « Il mago » di Edgar Wallace. Regia Chiavarelli
ROSSINI: Alle 21.15 « Il trabocchetto » di Palmerini. Teatro di Roma diretto da C. Durante e Leila Ducci. Prando, Pace, Marcelli, Sanmartin, Sartor. Vivo successo
SATIRI: Mercoledì alle 21.15 C.ia Teatro d'Oggi « Le metamorfosi » (Kafka), novità di M. Moretti con M. Busoni, R. Franchetti, T. Sciarra, G. Rocchetti, D. Corrà. Regia di P. Paoloni
VALLE: Alle 21.15 familiare C.ia Dario Fo - Franca Rame, in « Chi ruba un piede è fortunato in amore » di Dario Fo

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: L'oro dei Caraibi e rivista Mario Abbate
La Fenice: La ragazza di mille mesi, con U. Tognazzi e rivista
Principe: Tarzan il magnifico e rivista
Volturno: L'urlo dei bolidi e rivista Vera Nikitsch

CINEMA

PRIME VISIONI

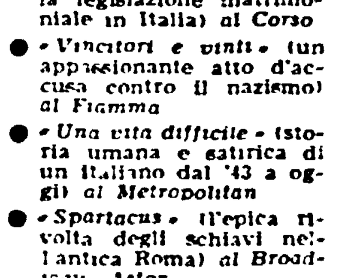
Adriano: Benito Mussolini, anatomia di un dittatore (ap. 15, ult. 22,50)
Alhambra: I briganti italiani, con V. Gassman (ap. 15, ult. 22,50)
America: A cavallo della tigre, con N. Manfredi (ap. 15, ult. 22,50)
Appio: I magnifici tre, con Ugo Tognazzi
Archimede: Tammy Tell me True (alle 16-18-20-22)
Ariston: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone (ap. 15 ult. 22.50)
Arlecchino: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward
Aventino: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains (alle 15 30-18.20-20 30-22.40)
Balduina: I briganti italiani
Barberini: Caccia all'uomo, con E. Rossi Drago (alle 15.40-18-20.20-23)
Bernini: I magnifici tre, con U. Tognazzi
Brancaccio: I magnifici tre, con U. Tognazzi
Capitol: El Cid, con S. Loren (alle 15.30-18.50-22 30)
Capranica: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Capranichetta: L'appuntamento, con A. Girardot
Cola di Rienzo: Le italiane e l'amore (alle 15,45-18.30 - 20.30 - 22.45)
Corso: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 16 - 18 - 20.20-22.10)
Europa: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains (alle 15.30-17.55-20,05-22.50)
Fiamma: Vincitori e vinti, con S. Tracy (alle 15-18.35-22,30)
Fiammetta: A Wiew from the Bridge (alle 15-17-19,10 solo tre spettacoli)
Galleria: Porci geishe e marinai (ap. 15, ult. 22.50)
Maestoso: A cavallo della tigre, con N. Manfredi (ap. 15, ult. 22.50)
Majestic: La carica dei cento e uno, di W. Disney (ap. 15)
Metro Drive-in: Chiusura invernale
Metropolitan: Una vita difficile, con A. Sordi (alle 15.30-17.30-20-22.50)
Mignon: I leoni scatenati, con C. Cardinale (alle 15.30 - 17.05-19 - 20.45-22.50)
Moderno: Le italiane e l'amore
Moderno Saletta: Accattone, con P. Paolo Pasolini
Mondial: I magnifici tre, con U. Tognazzi
New York: L'occhio caldo del cielo, con K. Douglas (ap. 15, ult. 22.50)
Nuovo Golden: Benito Mussolini, anatomia di un dittatore (ap. 15, ult. 22.50)
Paris: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone (ap. 15, ultimo 22.50)
Plaza: Quell'estate meravigliosa, con D. Darrieux (alle 15.15 - 16 55--18.55-20.40-22.50)
Quattro Fontane: I leoni al sole, con F. Valeri (ap. 15, ult. 22,50)
Quirinale: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward (alle 16.15-18.25-20.35-22.45)
Quirinetta: Un generale e mezzo, con D. Kaye (alle 16 30-18.15-20.20-22,50)
Radio City: A cavallo della tigre, con N. Manfredi (ap. 15 30, ult. 22.50)
Reale: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (ap. 15, ult. 22 50)
Rivoli: La primavera romana della signora Stone, con Vivien Leigh (alle 16 30 - 18 30 - 20 30 - 22.50)
Roxy: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone e Tom e Jerry (alle 15,30-18.10-20,20-22,50)
Royal: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (ap. 15, ult. 22,50)
Salone Margherita: Laura nuda, con G. Moll
Smeraldo: Silvestro contro Gonzales (dis. anim.)
Splendore: Le italiane e l'amore
Supercinema: Barabba, con Silvana Mangano (alle 14.15-16.50-19 25-22.40)
Trevi: L'anno scorso a Marienbad, con G. Albertazzi (alle 15,35-17,10-19-20.45-22.50)
Vigna Clara: Il pianeta degli uomini spenti, con C. Reins (alle 15,30-18,25-20 35-22.30)

Ritratto della produttrice cinematografica Homar del pittore Carloni esposto alla mostra di Palazzo Margherita, molto ammirato dal pubblico

SECONDE VISIONI

Africa: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Airone: Torna a settembre, con R. Hudson
Alce: I due nemici, con A. Sordi
Alcyone: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Alfieri: I due marescialli, con Totò
Ambasciatori: I briganti italiani, con V. Gassman
Araldo: Maciste alla corte del Gran Khan
Ariel: Una notte movimentata, con S. Mc Laine
Astor: Spartacus, con K. Douglas
Astoria: Candido, l'ottimismo del XX Secolo
Astra: La morsa
Atlante: Le piace Brahms? con A. Perkins
Atlantic: I due nemici, con A. Sordi
Augustus: Exodus, con P. Newman
Aureo: La guerra di Troia, con S. Reeves
Ausonia: Pugni, pupe e marinai con U. Tognazzi
Avana: Exodus, con P. Newman
Belsito: Torna a settembre
Boito: Una notte movimentata, con S. Mc Laine
Bologna: Il mondo di notte n. 2
Brasil: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel
Bristol: Vacanze in Argentina
Broadway: Spartacus, con Kirk Douglas
California: Le piace Brahms? con A. Perkins
Cinestar: Pugni, pupe e marinai con U. Tognazzi
Colorado: Un giorno da leoni
Cristallo: Io bacio, tu baci, con Mina
Delle Terrazze: Scandali al mare con M. Carotenuto
Del Vascello: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Diamante: Hito Hito
Diana: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Due Allori: Un giorno da leoni con R. Salvatori
Eden: Febbre nel sangue
Espero: I due nemici con A. Sordi
Fogliano: Picnic in Africa
Garden: Il mondo di notte n. 2
Giulio Cesare: Venere creola
Harlem: Urlatori alla sbarra, con Celentano
Hollywood: I due nemici, con A. Sordi
Impero: La guerra di Troia, con S. Reeves
Induno: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel
Italia: Il diavolo alle 4, con Spencer Tracy
Jonio: Una notte movimentata, con S. Mc Laine
Massimo: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Mazzini: I giganti del cielo
Nuovo: Un giorno da leoni, con M. Arena
Olympia: L'oro dei sette santi
Olimpico: Un giorno da leoni, con R. Salvatori
Palestrina: Paese selvagio, con R. Mitchum
Parioli: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Portuense: La casa del terrore, con S. Strasberg
Preneste: Le piace Brahms? con A. Perkins
Rex: I briganti italiani, con V. Gassman
Rialto: « Personale Bergman » Sorrisi di una notte d'estate
Ritz: Monica e il desiderio, di I. Bergman
Savoia: Mondo di notte n. 2
Splendid: Cinque marinai per cento ragazze
Stadium: I due nemici, con A. Sordi
Tirreno: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Trieste: Ercole al centro della terra, con R. Parker
Ulisse: Gli attendenti, con Renato Rascel

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- « Caro bugiardo » (una magnifica interpretazione di Rina Morelli e Paolo Stoppa) al *Quirino*

CINEMA

- « Divorzio all'italiana » (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) al *Corso*
- « Vincitori e vinti » (un appassionante atto d'accusa contro il nazismo) al *Fiamma*
- « Una vita difficile » (storia umana e satirica di un italiano dal '43 a oggi) al *Metropolitan*
- « Spartacus » (l'epica rivolta degli schiavi nell'antica Roma) al *Broadway, Astor*
- « Accattone » (un quadro disperato e violento della vita nelle borgate romane) al *Moderno Saletta*
- « Laura nuda » (le esperienze sbagliate di una ragazza borghese) al *Salone Margherita*
- « I cannoni di Navarone » (un avventuroso episodio della guerra antifascista) *Alcyone, Del Vascello, Diana, Massimo*

Ventuno Aprile: Le piace Brahms? con A. Perkins
Verbano: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Vittoria: Pugni pupe e marinai con U. Tognazzi

TERZE VISIONI

Adriacine: I dialoghi delle Carmelitane, con A. Valli
Aniene: Gli arcieri di Sherwood
Apollo: I due nemici, con A. Sordi
Aquila: Io bacio tu baci, con Mina
Arenula: All'inferno per l'eternità
Arizona: Riposo
Aurelio: Il federale, con U. Tognazzi
Aurora: Robin Hood e i pirati
Avorio: Il re di Poggioreale, con E. Borgnine
Boston: Exodus, con P. Newman
Capannelle: Riposo
Castello: Le vie segrete, con R. Widmark
Clodio: Le vie segrete, con R. Widmark
Colosseo: Il fuggiasco di Santa Fè
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Delle Rondini: Giuseppe venduto dai fratelli
Doria: Il federale, con U. Tognazzi
Edelweiss: Mina ... fuori la guardia
Eldorado: I 4 bersaglieri
Esperia: Lo spaccone, con Paul Newman
Farnese: Il federale, con U. Tognazzi
Faro: Le vergini di Roma
Iris: Il figlio di Kociss, con Rock Hudson
Leocine: La battaglia di Alamo, con J. Wayne
Marconi: Il balio asciutto, con J. Lewis
Manzoni: Lo spaccone, con Paul Newman
Nasce: Riposo
Niagara: Maciste alla corte del Gran Khan
Novocine: Vento caldo, con Claudette Colbert
Odeon: Rio Negro
Oriente: Texas, con A. Murphy
Ottaviano: Exodus, con P. Newman
Perla: La battaglia di Alamo, con J. Wayne
Planetario: All'ultimo minuto, con M. Ferrer
Platino: Gli attendenti, con Renato Rascel
Prima Porta: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Principe: Le vie segrete, con R. Widmark
Reglia: Riposo
Roma: Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò
Rubino: Viva Zapata, con Marlon Brando
Silver Cine: La battaglia di Alamo, con J. Wayne
Sultano: Lo spaccone, con Paul Newman
Trianon: Lettere di una novizia
Tuscolo: La spiaggia del desiderio, con G. Hamilton
Ulpiano: Riposo

SALE PARROCCHIALI

Degli Scipioni: Le aquile di Stalingrado
Della Valle: I 10 comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22)
Due Macelli: Il grande pescatore
Ostiense: Il segno di Zorro - Silvestro gatto maldestro
Pio X: Annibale, con V. Mature
Sala S. Saturnino: Viva l'Italia.
Sala Sessoriana: Quattro alla periferia
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Salerno: Ballata di un soldato, con M. Ivasciov
Savis: Tarzan e l'uomo scimmia
Trionfale: I 10 comandamenti.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Alce, Appio, Adriano, Astoria, Alba, Alcyone, Aventino, Ambasciatori, Arlecchino, Ariel, Ariston, Ausonia, Barberini, Boito, Brancaccio, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Europa, Farnese, Fogliano, Massimo, Metropolitan, Moderno, Plaza, Paris, Quirinale, Radiocity, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Savoia, Smeraldo, Splendore, Supercinema, Trevi, Tuscolo. - TEATRI: Delle Muse, Dei Satiri, Millimetro, Piccolo Teatro, Ridotto Eliseo, Rossini.